

Provincia di Ferrara (FE)

PAROLE CHIAVE

AMBIENTE

TUTELA

COINVOLGIMENTO

"CICLONAVIGATA ECOLOGICA"

OBIETTIVO GENERALE

In bici, sul fiume ed a piedi, tutti uniti per pulire, ma anche e soprattutto sensibilizzare le persone al rispetto di un territorio straordinario qual è quello all'interno del Parco del Delta del Po. Divulgare l'attenzione per l'ambiente, inteso come anche il cercare di modificare i nostri comportamenti, dal comprendere che non si deve gettare neppure un mozzicone di sigaretta lungo le strade o una bottiglietta d'acqua nel fiume o altri rifiuti in mezzo alla macchia boscata. Cercando, con questa iniziativa, di sensibilizzare la pubblica opinione. Un percorso che dimostrerà, purtroppo, come anche attorno ad una straordinaria oasi di protezione, nel cuore del Parco, come quella di Canneviè-Porticino o nel Po di Volano o nel bosco Scalambra gli "sporaccioni" gettino rifiuti.

DURATA

2018 (verrà ripetuto)

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE AZIONI REALIZZATE

C'è stato un coinvolgimento delle associazioni e degli enti, per portare il maggior numero di persone ad essere presenti all'iniziativa, al di là delle finalità delle singole associazioni, proprio per sottolineare come l'ambiente sia un patrimonio di tutti, da difendere. Ecco perché è stata fatta una collaborazione col comune di Codigoro, Clara S.p.a. (si occupa della raccolta dei rifiuti), Proloco e Avis di Codigoro, Circolo Nautico Volano, Delta Bike Pedale Stanco, Parco del Delta del Po, AICS, Oasi Canneviè, Corte Madonina, Ascom, Radio Sound, Associazione Nazionale Marinai Italiani, Guardie Ecologiche Volontarie, Lega Italiana Diritti Animali e Legambiente. Fissato l'obiettivo si è creata una sinergia fra i promotori, predisposta la comunicazione, l'allargamento dei partecipanti, perché, non smetteremo mai di dirlo, l'ambiente è di tutti. Nella mattinata della manifestazione è stato organizzato il gruppo

con le biciclette, quello sul pontone che ha navigato sul fiume ed i gruppi, con un caposquadra per ognuno che, a piedi, hanno orbitato attorno al perimetro dell'oasi di Canneviè. Si è dato il via alla manifestazione che è durata dalle 8,30 alle 12,30 e si è conclusa col bilancio di quanto raccolto e una foto ricordo.

PARTNER

Altre amministrazioni locali, altri enti pubblici, associazioni, associazioni di categoria, privati

BUDGET/FONTI DI FINANZIAMENTO

Nessun costo vivo

PUNTI DI FORZA

Una grande partecipazione, la sensazione dei presenti di essersi ritrovati fra persone per bene, che vogliono impegnarsi per provare a cambiare questo degrado ambientale e continuo abbandono di rifiuti che deturpa il territorio, ancor più grave se all'interno del Parco del Delta del Po. Contatti che sono proseguiti ed hanno creato sinergia e maggiore condivisione anche nelle segnalazioni prodromiche all'individuazione di chi abbandona. Una generale e molto corposa pulizia del perimetro, delineato da Tamerici che saldano le sponde dell'Oasi di Canneviè Porticino di circa 58 ettari, in gran parte d'acqua salmastra, frequentata da turisti stranieri e meta dei Fenicotteri Rosa. È stato il metter a dimora un "seme" che speriamo "germogli" sempre più rigoglioso per difendere l'ambiente tutti assieme. Si è respirata un'aria buona e c'è stata una grande stima e riconoscenza verso la Polizia Provinciale.

ELEMENTI CRITICI

I punti migliorabili sono l'ampliamento delle aree da pulire, se si riuscirà ad avere una maggiore diffusione del progetto a livello mediatico, poiché tanti nei giorni successivi hanno espresso amarezza per non esserne stati a conoscenza, scrivendo sui social ed al sottoscritto che se l'avessero saputo avrebbero partecipato molto volentieri. Forse un maggior numero di imbarcazioni per assolvere le richieste in tal senso. Un paio di guanti per tutti e 70 i partecipanti, poiché ne avevamo solo la metà.

Per saperne di più...

CLAUDIO CASTAGNOLI

COMANDANTE POLIZIA LOCALE

CLAUDIO.CASTAGNOLI@PROVINCIA.FE.IT